



SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA D'AOSTA

[www.fastferrovie.it](http://www.fastferrovie.it)

**FOGLIO INFORMATIVO STAMPATO IN PROPRIO - ANNO 1, N. 1 - NOVEMBRE 2008**

# LAVORI USURANTI

**SINTESI DI UN COMUNICATO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE DEL LUGLIO 2008**

Il decreto legislativo sul pensionamento anticipato dei lavoratori che svolgono attività usuranti, approvato dal Consiglio dei Ministri nel mese di marzo di quest'anno in attuazione del Protocollo sul Welfare, prevedeva un impegno finanziario di 2 miliardi e mezzo di Euro nel decennio successivo ed avrebbe soddisfatto non più cinquemila lavoratori l'anno.

Il decreto sopra citato non è però diventato legge dello Stato. Il testo, infatti, ha incontrato il parere negativo del Servizio Bilancio dello Stato e del servizio Commissioni lavoro del Parlamento per l'assenza dell'indispensabile copertura finanziaria. Conseguentemente, non è stato possibile redigerlo nella sua forma definitiva e renderlo operativo.

La mancata copertura economica del decreto ha mandato così a monte, per l'ennesima volta, la regolamentazione dell'accesso alla previdenza anticipata per i lavoratori impegnati in mansioni usuranti, mentre sono andate in vigore, com'è noto, le modifiche (negative) alle regole di accesso ai trattamenti pensionistici ordinari e sul calcolo dell'assegno pensionistico nei casi di applicazione del sistema contributivo, per le variazioni dei coefficienti di conversione. Una condizione questa che vale per la maggior parte dei lavoratori in attività di servizio e per tutti coloro che hanno trovato impiego successivamente al 31/12/1995.

Adesso, ovviamente, diventa un inutile esercizio andare alla ricerca dei colpevoli in questa vicenda. Quello che si ci auspica è una assunzione di responsabilità da parte dell'attuale Governo mediante l'approntamento di un nuovo decreto, da sottoporre al vaglio del Parlamento, per dare una soluzione definitiva al problema dei lavori usuranti, con il reperimento dei finanziamenti aggiuntivi indispensabili per estendere i benefici previdenziali, tra l'altro di per se molto ridotti, ad un numero di lavoratori più elevato di quello previsto nell'accordo sul Welfare.

La FAST FerroVie da parte sua continua nelle sue iniziative per sostenere con il Governo le ragioni già esplicitate più volte "sulla mancata previsione di molte mansioni svolte dai lavoratori del trasporto" nel novero di quelle qualificate come usuranti e per cercare di evitare che, in fase d'individuazione dei "conducenti di veicoli", così come previsto nell'accordo sul Welfare, possano nascere equivoci e conseguenti diversità di trattamento previdenziale tra i Macchinisti adibiti al trasporto passeggeri e quelli adibiti al trasporto delle merci.

**FAST Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta**

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino - E-mail [piemonte@fastferrovie.it](mailto:piemonte@fastferrovie.it)

Tel. 011.5097310/011.6653849 - Fax 011.5087000/011.6652007 - Tel. FS 959.23849 - Fax FS 959.22007